Ilva, riapre l'altoforno ma servono nuovi lavori

▶Via libera della Procura al dissequestro
Entro ottobre la messa in sicurezza del sito

IL CASO

ROMA Un dissequestro condizionato. La procura di Taranto ha accolto ieri la richiesta di rimozione dei sigilli dall'Altoforno 2 dell'Ilva, l'impianto in cui l'8 agosto scorso avvenne l'incidente costato la vita all'operaio Alessandro Morricella, ma ha imposto l'esecuzione di interventi di messa in sicurezza dell'impianto che dovranno essere attuati entro fine ottobre. Altrimenti il sequestro sarà ripristinato e dovranno essere riavviate le procedure di spegnimento, bloccate due mesi fa solo grazie al decreto del governo che ha di fatto sterilizzato gli effetti del provvedimento della magistratura. Fiducia a tempo, insomma, all'azienda in amministrazione straordinaria che, tramite i suoi legali, aveva presentato nei giorni scorsi un piano tecnico per garantire il contemperamento delle esigenze di sicurezza sul lavoro con quelle di continuità della produzione e tutela dell'occupazione. Nelle pieghe del provvedimento della magistratura emergono peraltro critiche agli ultimi decreti che evidenzierebbero «dubbi di legittimità costituzionale». E proprio alla Consulta si era rivolto il gip Martino Rosati rinviando gli atti relativi al sequestro dell'Afo2'e al successivo intervento normativo.

Morricella morì quattro giorni dopo essere stato investito da una fiammata mista a un getto di ghisa incandescente mentre misurava la temperatura del foro di colata. Il giorno del suo funerale il pm Antonella De Luca firmò il sequestro senza facoltà d'uso dell'impianto. In realtà, l'Afo2 non ha mai smesso di funzionare nonostante l'aut aut dei magistrati. Il 17 luglio scorso i carabinieri, su delega della procura, entrarono nello stabilimento per effettuare un sopralluogo nell'area dell'Afo2 e denunciarono 19 operai (3 della ditta d'appalto Semat) presenti sul campo di colata, contestando loro il reato di violazione di sigilli.

I POTERI

I sindacati sollecitarono una riunione del Comitato per l'Ordine e la sicurezza pubblica e la procura si affrettò a precisare che si trattava solo di «accertamenti di carattere assolutamente preliminare in vista di eventuali successive attività di indagine». In seguito il procuratore generale di Lecce Giuseppe Vignola convocò i magistrati tarantini «per valutare se in attesa della decisione della Consulta» dovesse essere «concessa o meno la facoltà d'uso all'Altoforno 2». Il procuratore aggiunto Pietro Argentino e il sostituto Antonella De Luca hanno chiesto ai propri consulenti, al custode giudiziario Barbara Valenzano e ai funzionari dello Spesal, un parere sulla fattibilità delle operazioni proposte dall'Ilva. Le misure previste dovranno essere ultimate secondo il cronoprogramma o torneranno i sigilli. Attualmente l'Ilva marcia con tre altiforni - il numero 4, il numero 1 (riavviato all'inizio di agosto) e il 2 - che garantiscono una produzione giornaliera di 16mila tonnellate di ghisa. È fermo, invece, l'altoforno 5, il più grande d'Europa, in attesa di costosi lavori di ristrutturazione.

DAI GIUDICI UNA SORTA DI FIDUCIA A TEMPO ALL'AZIENDA CHE AVEVA PRESENTATO UN PIANO PER EVITARE IL BLOCCO PRODUTTIVO

La foto Protesta per le quote latte

I trattori bloccano Bruxelles

Proteste e tafferugli nelle strade di Bruxelles per le quote latte da parte dei produttori europei, ieri in 6 mila in piazza. Il Consiglio dell'agricoltura Ue ha proposto aiuti per mezzo miliardo al settore lattiero-caseario.

Fca, Mirafiori prepara le linee per la "Levante"

LA RIPARTENZA

ROMA Lavori in corso in due importanti stabilimenti Fca che presto riprenderanno l'attività a ritmi sostenuti come già avvenuto a Pomigliano, Val di Sagro e Melfi recentemente ristrutturati con ingenti investimenti. Oggi ha riaperto dopo la pausa estiva Mirafiori e hanno varcato i cancelli 900 lavoratori, 600 chiamati ad operare sulla linea di assemblaggio dell'Alfa Romeo MiTo, 300 su quella ormai ultimata della nuova Maserati Levante che, come ha confermato l'ad Sergio Marchionne al recente Gran Premio di Monza, dovrebbe iniziare la produzione in serie alla fine dell'anno o, al più tardi, all'inizio del prossimo: «È un modello complesso e importante, dobbiamo fare tutte le prove e le verifiche, non possiamo sbagliare».

I 300 dipendenti richiamati dalla cassa integrazione proseguono quindi i corsi di formazione e montano gli esemplari di pre-serie su cui vengono effettuate tutte le verifiche del caso. Fermento anche a Cassino dove è in avanzata fase di realizzazione la linea che produrrà la nuova Giulia Alfa Romeo, una delle anteprime più attesse del salone di Francoforte in calendario la prossima settimana.

Ieri la principale fabbrica del Lazio, che aveva riaperto giovedì scorso con 1.300 operai, è rimasta ferma e tutti i 3.900 dipendenti sono stati in cassa integrazione. Un altro stop è previsto lunedì prossimo. Anche in questo impianto, nonostante la "cassa", l'umore è alto poiché la nuova vettura è ambiziosa e le speranze di ripetere il grande successo di Melfi notevoli. Giudizio molto positivo a Torino di Paolo Balistreri, segretario generale di Confindustria Piemonte: «La ripartenza di Mirafiori è una notizia eccellente, anche grazie all'indotto ne beneficerà tutto il Piemonte. Speriamo che l'impianto possa produrre anche l'alto di gamma dell'Alfa Romeo».

Giorgio Ursicino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Muore Sergio Melpignano, tributarista e imprenditore

LA SCOMPARSA

ROMA È morto all'età di 69 anni Sergio Melpignano, noto tributarista fondatore dell'omonimo studio romano. Per anni impegnato nelle principali operazioni economico finanziarie che hanno visto protagonista il mondo imprenditoriale della Capitale. Negli anni Novanta Melpignano aveva deciso, lui originario di Fasano, di tornare nella sua Puglia. Qui aveva iniziato la sua seconda vita, quella di imprenditore. Una strada percorsa con successo. Dalle sue iniziative è nata la cosiddetta «wedding valley», una serie di strutture ricettive extralusso localizzate nel brindisino. Come la Masseria San Domenico, Borgo Egnazia, Cala Masciola, la Masseria Cimino, luoghi da sempre frequentati dal gotha della politica, dell'economia e dello spettacolo. Esattamente un anno fa, aveva fatto notizia la decisione della terza figlia del magnate indiano del ferro, Pramod Agarwal, di celebrare le sue nozze nei resort creati dal tributarista (erano state impegnate ben tre strutture). Al banchetto erano state invitate circa 800 persone, che secondo le stime dell'epoca rappresentavano il 20% della ricchezza dell'intera India.

Sergio Melpignano

LE INIZIATIVE

Anche Vip mondiali dello spettacolo hanno scelto i resort creati da Melpignano in Puglia. A Borgo Egnazia, nel 2012, sono state celebrate le nozze tra Justin Timberlake e Jessica Biel. Al suo fianco nella gestione delle strutture ci sono sempre stati la moglie Marisa Lisi e i figli Viola, Aldo e Francesco. In Puglia la sua attività imprenditoriale ha portato un enorme sviluppo turistico, facendo diventare Fasano una delle mete più ambite a livello nazionale e internazionale. Non si contano i personaggi famosi ospitati dai relais di proprietà dei Melpignano.

Nel 1996 con la nascita di Masseria San Domenico e nel 2003 con la creazione del campo da golf è stato un percorso sempre in crescita. Per realizzare il «18 buche» a Savelletri si rivolse a Brian Jorgensen, uno specialista nella realizzazione di campi da golf. «Oggi è scomparso un grande amico, un grande uomo, che ha tanto amato la sua terra», ha detto Lello Di Bari, ex sindaco di Fasano e suo grande amico. La famiglia Melpignano si è dedicata anche alle attività sociali, con la San Domenico, una Onlus nella quale hanno da sempre impegnato il 2% dei ricavi delle loro strutture.

L.Ra.

IN PUGLIA HA CREATO LA WEDDING VALLEY ATTIRANDO CLIENTI VIP DA TUTTO IL MONDO E DANDO FORTE IMPULSO AL TURISMO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROVINCIA DI FERMO

Avviso di estratto di bando di gara. Si rende noto che la S.U.A. della Provincia di Fermo procederà alla selezione del contraente per conto del Comune di Monte San Pietrangeli per il seguente appalto: "Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani" nel comune di Monte San Pietrangeli" - CIG 6571647171. Importo: € 462.264,00 oltre IVA. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Le offerte dovranno essere inviate a: Stazione Unica Appaltante della Provincia di Fermo, Servizio Archivio e Protocollo - V le Trento 113, 63900 Fermo entro e non oltre le ore 13 del 07/09/15. Tutta la documentazione di gara è disponibile su www.provincia.fm.it/sua i cui contenuti sono da intendersi integralmente richiamati quali parti integranti e sostanziali del presente avviso. Responsabile del Procedimento di Selezione: Dott. Lucia Marinangeli. Info: tel. 0734/232280 fax 232288 e-mail: cneuzitto.concorsi@provincia.fm.it. Trasmesso alla GUCE il 25/08/15, pubblicato sulla GURI il 28/08/15. Resp.le procedimento di selezione: Dott. Lucia Marinangeli

IGEA SPA

AVVISO PER ESTRATTO DEL BANDO DI GARA

E' indetta una gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per l'affidamento del "servizio di sorveglianza sanitaria sui luoghi di lavoro dei dipendenti igea e nomina del medico competente" ai sensi del D.LGS. 81/2008 E SS.MM.II. La gara è aggiudicata secondo il criterio del prezzo più basso a quello posto a base di gara. La base d'asta è pari a 243.500 Euro di cui Lotti "Servizi di Medico Competente" € 43.000,00; Lotto 2 "Accertamenti diagnostici, esami di laboratorio e visite specialistiche" € 200.500,00. Termine di presentazione delle offerte: entro le ore 12:00 del 13/10/2015. Il testo integrale del bando di gara è stato pubblicato sulle GUUE e sulla GURI alle quali è stato inviato il 28/08/2015 e può essere consultato e prelevato (unitamente alla documentazione di gara) su www.igeaspa.it; www.ance.it; www.regione.sardegna.it/lavoripubblici/bandidigara/

IL LIQUIDATORE: DOTT. MICHELE CARIA

VERITAS SpA

Data Rec srl

Santa Croce, 489 30135 Venezia - Tel. +39.041.729.1111, Fax +39.041.729.1110

Avviso esito procedura aperta, per l'affidamento del servizio di lettura contatori acqua. Riferimento: BS 413-14/AG - CIG: 6137643F37. Aggiudicatario: **F.IMM SRL** con sede in via Delle Industrie, 13/A - 45100 Rovigo RO. Tutte le ulteriori informazioni sono disponibili sul sito aziendale www.gruppoveritas.it - link "Bandi e Gare"Gruppo VERITAS SpA/DATA REC Srl/Appalti Beni e Servizi DATA REC Srl/Bandi Servizi/Procedura Aperta BS 413.14/AG".

DATA REC Srl Il Presidente
Dott. Mauro Barbieri

legalmente

Rubrica di Gare, Aste, Appalti e Sentenze

Ancona Tel. 07 2749811 Fax 071 45020
Lecce Tel. 083 22781 Fax 083 22782221
Milano Tel. 02 75.75091 Fax 02 75709244
Napoli Tel. 081 7473111 Fax 081 7473220
Roma Tel. 06 377081 Fax 06 37708415

AVVISO AL PUBBLICO
BRUNDISIUM S.P.A.
COMUNICAZIONE DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società BRUNDISIUM S.p.A. con sede legale in BRINDISI (BR) via MAIORANA (Z.I.) 6/A - CAP 72100 comunica di aver presentato in data 07/09/2015 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. istanza per l'avvio del procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del "PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN DEPOSITO COSTIERO DI IDROCARBURI - GASOLIO E BENZINA - CON ANNESSO TERMINALE DI CARICO SITO NELL'AREA PROSPICIENTE LA BANCHINA COSTA MORENA RIVA DEL PORTO DI BRINDISI" compreso tra quelli elencati nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al punto 12 *"Interventi per la difesa del mare - Terminali per il carico e lo scarico degli idrocarburi e sostanze pericolose"*.

Il progetto è localizzato in un lotto di terreno ricadente in area ASI prospiciente la banchina Costa Morena Riva del porto di Brindisi e prevede la realizzazione di un deposito costiero per lo stoccaggio di idrocarburi, gasolio per autotrazione e benzina, con annesso terminale di carico. Il deposito sarà composto da n. 8 serbatoi circolari a tetto galleggiante collocati fuori terra, di cui quattro della capacità utile di 6.000 m³ per lo stoccaggio del gasolio, e numero quattro serbatoi di capacità utile 3.000 m³ per lo stoccaggio della benzina. Il deposito verrà collegato attraverso una condotta di adduzione alla banchina di riva del porto di Brindisi ove potranno attraccare le navi cisterna per l'approvvigionamento degli idrocarburi; tale condotta, realizzata con tubi a doppia parete, e monitoraggio in continuo delle eventuali perdite, si svilupperà per circa 540,0 m. Il progetto è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs.334/1999 e s.m.i..

Il progetto definitivo, lo studio di impatto ambientale e la sintesi non tecnica, il rapporto preliminare di sicurezza sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le valutazioni e autorizzazioni ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio, Servizio III Tutela del paesaggio, Via di San Michele, 22 - 00153 Roma
- Regione Puglia - Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche Via delle Magnolie, 8 - Zona Industriale (ex. Enaip) - 70056 Modugno (BA)
- Provincia Regionale di Brindisi - Settore Ambiente e Territorio P.zza Santa Teresa, 2 - 72100 Brindisi
- Comune di Brindisi - Piazza Matteotti, 1 - 72100 Brindisi

La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare all'indirizzo *www.va.minambiente.it*.

Ai sensi dell'art.24 comma 4 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche formendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo:

DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it.

Le osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D. Lgs. 334/99 e s.m.i. dovranno essere inviate esclusivamente al Comitato Tecnico Regionale della Regione Puglia - Viale Japigia, 240 - 70126 Bari entro il termine 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il legale rappresentante

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA - ATTO DI CITAZIONE PER USUCAPIONE

Gianelli Alberto nato a Roma il 13.08.1966 c.f. GNLLRT66M13H501M e Boo Ekaterina nata in Biekrussia il 10.08.1978 c.f. BOOKNR78M50Z139Y residenti in Roma, Ple Clodio 47, rappr.ti e difesi dall'avv. Chiara Fiore c.f. FRICHR77I57H501J e domiciliati presso il suo studio in Roma Via Cuneo 23 (c/o Avv. Annamaria Vitelli), visto il decreto del Presidente del Tribunale Ordinario di Roma del 17.06.2015 che autorizza la notifica per pubblici proclami nei confronti degli eredi di Buonaiuti Angelo (detto Buonaiuti Angelo) e Buonaiuti Linda, cita i predetti e chiunque vi abbia interesse, a comparire dinanzi all'intestato Tribunale Ordinario di Roma, nei locali di Roma, Via G. Cesare 54, 54b/Via Leonida e Giudice designandi, all'udienze del 15.03.16, ore di rito, con l'invito a costituirsi in giudizio, ai sensi dell'art. 166 c.p.c., almeno 20 giorni prima della suddetta udienza, con l'avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 c.p.c. e che, in difetto di costituzione, si procederà in loro contumacia, per ivi sentir accertare e dichiarare che il sig. Gianelli Alberto ha acquistato il pieno ed esclusivo diritto di proprietà per intervenuta usucapione del terreno sito in Roma, Ple Clodio s.n.c., all'altezza compresa tra i civici 45 e 47, catasto terreni del Comune di Roma, foglio 396 particella 233, classificato catastalmente come "Area Fab. DM" (area fabbricato demolito) e per l'effetto dichiarare pienamente vitato ed efficace l'atto di donazione a rogito del notaio Mejo Giulio del 11.07.2011 del predetto terreno sottoscritto dal sig. Gianelli Alberto in favore della sig.ra Boo Ekaterina, in via subordinata, la sig.ra Boo Ekaterina chiede che venga accertato in suo favore l'acquisto del diritto di proprietà del terreno contraddistinto al catasto terreni del Comune di Roma al foglio 396 part. 233 in forza di usucapione ventennale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1146 c.c., unendo il possesso direttamente esercitato sul terreno in oggetto e decorrente dall'11.07.2011 sino ad oggi a quello del proprio dante causa sig. Gianelli Alberto dall'anno 1987 all'11.07.2011. Per l'effetto ordinare all'Agenzia delle Entrate di Roma, Ufficio Provinciale Roma Territorio, Servizio Pubblicità immobiliare di Roma la trascrizione dell'emananda sentenza con esonero da ogni responsabilità. Con vittoria di spese, competenze ed onorari solo in caso di costituzione avversaria.

Marino li 08.07.2015 Avv. Chiara Fiore

legalmente

Rubrica di Gare, Aste, Appalti e Sentenze

Milano Tel. 02 75.75091 Fax 02 75709244
Napoli Tel. 081 7473111 Fax 081 7473220
Roma Tel. 06 377081 Fax 06 37708415

AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI MARCHE NORD"
AVVISO APPALTO AGGIUDICATO

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice - I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" Viale Trieste 391 – 61121 Pesaro – Italia U.O.C. Gestione Approvvigionamento beni, servizi e logistica, tel. 0721/808343, fax 072 1/3553236, email francesca.rossini@ospedalimarchenord.it. I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera. I.3) Principali settori di attività: salute. I.4) Concessione di appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici: no. Sezione II: Oggetto dell'appalto – II.1.1) Denominazione conferita all'appalto: procedura aperta per l'affidamento del servizio di assicurazione per la copertura dei rischi da RC1.0 per le durata di anni 1 (uno); tipo di servizio e luogo di consegna servizi: II.1.4) breve descrizione dell'appalto: servizi di assicurazione per la copertura dei rischi da RCT/O. II.1.5) CPV: 66510000. Sezione IV: Procedura – IV.1.1) tipo di procedura: aperta. IV.3.2) pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: sì. Bando di gara: numero dell'avviso nella GUUE - 2015-S 092-165878 del 13/05/2015. Sezione V: Aggiudicazione dell'appalto – V.2) informazioni sul subappalto: è possibile che l'appalto venga subappaltato: no. Sezione VI: Altre informazioni – VI.3) informazioni complementari: CIG n. 6247567767 determina di aggiudicazione n° 405/DG del 24/06/2015. Impresa aggiudicataria: Am Trust Europe Ltd; importo di aggiudicazione € 4.666.000,00 (premio annuo lordo anticipato). La durata contrattuale è di anni 1 (uno) decorrenti dal 31/08/2015 – 30/08/2016. VI.4) data di spedizione del presente avviso: 05/08/2015. Responsabile del procedimento: Dott. Antonio Drassi.

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo - Sezione Contratti

ESITO GARA

Sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 103 del 02/09/2015 - 5ª Serie Speciale "Contratti Pubblici" è stato pubblicato l'esito della gara per la fornitura di hardware per i software "GC112NG" e "Memoriale del Servizio Centralizzato" - CIG 6795302276C. L'esito di gara analitico può essere visionato, altresì, presso questo Comando Generale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, Piazza Bligny, n. 2 Roma, ovvero sui siti internet www.carabinieri.it sez. "Le gare d'appalto", www.servizicontrattipubblici.it e www.anac.it.

D'Ordine
IL CAPO DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO